

SAPER FARE I LAVORI DEL MESE • SHOPPING VERDE • ANGOLO DELL'ERBORISTA

giardinaggio

PER VIVERE
IL GIARDINO
IL TERRAZZO
L'ORTO

GENNAIO
FEBBRAIO

I SEGNI DEL RISVEGLIO

NELL'ORTO
RADICCHI E LATTUGHE

PRATICO
COSA C'È IN QUESTA TERRA?



GIARDINI DA VIVERE



Luigina Giordani dopo oltre venti anni di vivace attività e la realizzazione di centinaia di giardini, finalmente raccoglie in "Giardini da vivere" (Paisage, 300 pagine, Euro 38) i suoi lavori. Il libro raccoglie 15 giardini di committenza privata ma anche di uso pubblico (hotel, B&B, ville, terrazze) magistralmente fotografati e raccontati dall'autrice, dal progetto al mood senza tralasciare dettagli, scelte progettuali o quanto altro interessi il lettore. Professionalità coniugata a una conoscenza botanica molto approfondita. A presentare l'autrice, la penna atterita di una tra le più autorevoli e famose esperte del settore, Mimma Pallavicini, che ha saputo cogliere nella sua introduzione i caratteri peculiari e convincenti di un mestiere affascinante come quello di una garden designer come Luigina Giordani.

co-hotel, B&B, ville, terrazze) magistralmente fotografati e raccontati dall'autrice, dal progetto al mood senza tralasciare dettagli, scelte progettuali o quanto altro interessi il lettore. Professionalità coniugata a una conoscenza botanica molto approfondita. A presentare l'autrice, la penna atterita di una tra le più autorevoli e famose esperte del settore, Mimma Pallavicini, che ha saputo cogliere nella sua introduzione i caratteri peculiari e convincenti di un mestiere affascinante come quello di una garden designer come Luigina Giordani.

ROSE PERDUTE

Incappando in una splendida rosa in un giardino della terraferma veneziana, lo scrittore Andrea di Robilant decide di intraprendere un viaggio particolarissimo alla ricerca delle origini di questa bellissima pianta, dopo averla ammirata in un giardino di Alviapoli. Un viaggio che lo condurrà dai celebri roseti del Castello di Malmaison, sede dell'imperatrice Giuseppina Bonaparte, fino a un giardino rustico friulano, dove un'appassionata signora inglese coltiva 1.500 specie di rose.

Un viaggio in cui di Robilant verrà a contatto con illustri botanici e semplici appassionati, del passato e del presente, attraverso i quali scoprirà e farà conoscere ai lettori aneddoti e segreti, notizie scientifiche e tecniche di giardinaggio, colori e profumi del fiore più bello che esista: la rosa.



ALLEGRE BATTAGLIE CON IL VERDE

Stefania Bertola racconta un anno di gioie e tormenti nel suo giardino, e lo fa con grazia, poesia e una fine ironia, alternando situazioni reali con scenari possibili. Nell'esilarante diario "Il giardino di guerriglia" (Mondadori, pagine 114, Euro 16,90) il lettore troverà tante storie di piante e fiori, ma "nessun consiglio utile di giardinaggio", spunti letterari, suggestioni di cucina. E certamente si delizierà per i dialoghi surreali con un fiore che si rifiuta di crescere, un'ope pettegola, un ospite immaginario. Il giardino diventa così una vera e propria metafora della vita, perché come la vita offre a chi lo possiede un ventaglio di possibilità: scatena umori, fa nascere speranze poi disattese o sorprese inaspettate, e genera rapporti di amore e odio con le piante identici a quelli che intratterriamo con i nostri simili, gli umani.



VOGLIA DI LIBERTÀ

L'Orto di Olmo è un luogo speciale sui colli fiorentini: un giardino aperto a chiunque abbia voglia di fermarsi a riprendere respiro, un "salotto" all'aria aperta in cui condividere una giornata con gli amici, un prato dove sdraiarsi, soli, per ritrovare un dialogo autentico con la natura. "Con le Mani nella terra" di Alessandro Vergari (Terra di Mezzo, pagine 112, Euro 10) è una testimonianza d'amore per la Toscana, attraverso i frammenti di bellezza che ogni giorno l'orto regala, il gusto di un lavoro fatto bene e in compagnia, la gioia della semina, piena di attesa, l'incontro con la rondine, l'istrice, la salarandra. Piccole storie per raccogliere i grandi piaceri che la natura può offrire.

